



Progetto Tebaka – Responsabile scientifico dott. Antonio Maria Caruso
Deliberazione n. 15 del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Fisica del 20/1/2022
Selezione pubblica per il conferimento di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (Art. 11 del Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca) “Remote Image Sensing e Deep-Learning per l’agricoltura di precisione in Puglia”
– Referente scientifico dott. Antonio Maria Caruso, SSD INF/01

Articolo 1
Assegni messi a concorso

È indetta una procedura di selezione pubblica, per il conferimento di n. 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (d’ora in poi denominati assegni di ricerca), presso il Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi” dell’Università del Salento.

La sede, la durata, l’importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione del vincitore ed il programma degli assegni di ricerca sono di seguito specificati:

N. 2 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA’ DI RICERCA AVENTI CIASCUNO LE SEGUENTI PREROGATIVE	
DIPARTIMENTO	Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”
DURATA	Annuale rinnovabile
IMPORTO LORDO ANNUALE CADAUNO	Importo lordo di € 28.000,00 inclusi oneri a carico dell’Amministrazione
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	INF/01
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”
REFERENTE SCIENTIFICO	Dott. Antonio Maria Caruso
PROGRAMMA	Remote Image Sensing e Deep-Learning per l’agricoltura di precisione in Puglia
MODALITA’ DI SELEZIONE	Titoli e colloquio

Articolo 2
Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione dottori di ricerca, laureati o studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l’Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.



Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270). La Commissione giudicatrice ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero.

Al fine di consentire alla Commissione giudicatrice la valutazione del titolo di studio conseguito all'estero e non già dichiarato equipollente al corrispondente titolo italiano sulla base di accordi internazionali, i candidati interessati dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero, unitamente alla traduzione in italiano o in inglese. La traduzione dovrà essere sottoscritta dal candidato sotto la propria responsabilità.

In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca, i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Non possono partecipare alla selezione per nessuno degli assegni di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura cui afferisce l'assegno di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (ai sensi dell'art. 18, c. 1, lett. c) della Legge n. 240/2010).

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai candidati esclusi dal concorso sarà data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da parte del Direttore del Dipartimento.

I candidati ammessi alle selezioni in oggetto si intendono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla procedura di cui trattasi nella misura del 5%. Tale fattispecie ricorrerà nelle circostanze in cui il numero dei partecipanti risulterà superiore a 10 unità. Il campione da verificare sarà estratto a sorte a cura del Responsabile del Procedimento e alla presenza di due testimoni scelti tra il personale disponibile. La data e il luogo del sorteggio saranno pubblicate sul portale di Ateneo nella pagina dedicata alla presente procedura, nella sezione "Notizie Bandi, Concorsi e Gare" e nella sezione "Bandi e Concorsi" nonché sul sito internet del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi". Delle predette operazioni sarà redatto apposito verbale.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore del Dipartimento con proprio decreto dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

Articolo 3 **Domanda e termine di presentazione**



La domanda di partecipazione per la selezione dovrà essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (all.to 1), sottoscritta a pena di esclusione ed indirizzata al Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi” - Università del Salento.

Nella domanda il candidato dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale. I candidati coniugati dovranno indicare, nell’ordine, il cognome da nubile/celibe, il nome proprio e cognome del coniuge.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico, l’indirizzo di posta elettronica e la PEC. Ogni eventuale variazione dell’indirizzo civico e/o dei recapiti dovrà essere tempestivamente comunicata al Dipartimento.

I candidati con disabilità, ai sensi della legge 05/02/1999, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, opportunamente documentata, in relazione al proprio handicap, ove ritengano necessario avvalersi di apposito ausilio.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con data e firma autografa del candidato e fotocopia del codice fiscale;
2. curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e firmato, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. n. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante il titolo di laurea conseguito, con l’indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami e nell’esame di laurea;
4. dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. n. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante l’eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca ovvero l’avvenuto superamento dell’esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
5. un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso;
6. un elenco delle pubblicazioni;
7. le pubblicazioni che il candidato voglia sottoporre alla valutazione della Commissione su supporto digitale in caso di trasmissione dell’istanza di partecipazione con modalità tradizionali.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà. Le relative certificazioni, rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati (art. 40, c. 1, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Non saranno, pertanto, accettate certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

Gli ulteriori titoli potranno essere prodotti in originale ovvero in copia conforme all’originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità, secondo il fac-simile allegato (all.to 3).

La domanda di ammissione alla selezione, completa di tutti gli allegati, dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 1/3/2022 secondo le seguenti modalità con esclusione di ogni altra:

1. tramite posta elettronica certificata (Pec) personale del candidato (non sono ammesse Pec istituzionali accreditate ad enti pubblici, privati ecc.) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, a: dip.matematica.fisica@cert-unile.it L’inoltro della domanda tramite Pec secondo le previste modalità, considerato che l’autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all’utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l’istanza, a considerare identificato l’autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.P.C.M. n. 38524 del 6/05/2009, per i



cittadini che utilizzano il servizio di posta elettronica certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso D.P.C.M. La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di Pec è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Il messaggio di posta elettronica certificato dovrà comunque contenere in allegato copia della domanda di partecipazione con sottoscrizione autografa del candidato nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia degli altri documenti previsti dal bando. Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato PDF ed il messaggio più gli allegati non dovranno eccedere complessivamente i 15 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita del messaggio sarà imputabile esclusivamente al candidato. Il messaggio dovrà riportare l'oggetto: "Assegni dott. Caruso progetto Tebaka – domanda di partecipazione";

2. tramite raccomandata A/R indirizzata a: *Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" – via Arnesano, snc – 73100 Lecce*. Farà fede la data di arrivo. Tutta la documentazione dovrà essere riportata su un supporto informatico. I documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma saranno considerati come non sottoscritti. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf o tiff **Non sarà accettata documentazione su supporto cartaceo**. Il plico dovrà riportare l'oggetto: "Assegni dott. Caruso progetto Tebaka – domanda di partecipazione".

Il Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo civico e della PEC indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione della raccomandata o di PEC.

Articolo 4 **Modalità di selezione**

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati relativi al programma di ricerca e al settore scientifico-disciplinare degli assegni, cui segue un colloquio.

La Commissione giudicatrice, costituita da esperti di elevata qualificazione anche esterni all'Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", acquisito il parere del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande dei candidati corredate degli allegati alla commissione giudicatrice.

La Commissione nella prima riunione utile stabilisce dandone atto in apposito verbale: la ripartizione del punteggio tra gli elementi valutabili; i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi ai progetti, ai titoli e alle pubblicazioni nonché il punteggio minimo da conseguire per l'attribuzione. Ai fini della formulazione della graduatoria di merito la Commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei titoli,



delle pubblicazioni e del colloquio. Non meno di 40 (quaranta) punti devono essere destinati alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni. La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio ed i relativi risultati devono essere resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale mediante affissione all'albo della struttura presso cui si svolge il concorso.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Accertata la regolarità degli atti concorsuali, detta graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi".

L'esito finale delle selezioni sarà pubblicato all'albo ufficiale di Ateneo, sul sito istituzionale dell'Università del Salento www.unisalento.it - sezione "Bandi e Concorsi" - e sul sito del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" <http://www.matfis.unisalento.it>

Articolo 5 **Adempimenti dei vincitori**

I vincitori della selezione instaurano un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l'apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1. Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.

Il rapporto instaurato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università del Salento o nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori sono invitati a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dall'attribuzione.

La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all'assegno e comporta la decadenza dall'assegnazione.

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.

Nel caso di rinuncia espressa da parte dell'assegnatario ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

Decade dal diritto all'assegno il vincitore che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assume servizio.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato a certificare, secondo la vigente normativa, i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. la cittadinanza posseduta;
2. il godimento dei diritti politici (i cittadini stranieri devono certificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza);
3. di non aver riportato condanne penali. In caso contrario, i vincitori dovranno certificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul



casellario giudiziale). I cittadini stranieri devono certificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato di cui sono cittadini ed in quello italiano.

Il vincitore deve essere idoneo allo svolgimento del programma di ricerca; in presenza di invalidità dovrà produrre una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, sia compatibile con le attività da svolgere, con gli ambienti di lavoro e con le attrezzature da utilizzare e non vi sia pregiudizio o rischio per la salute e l'incolumità propria e degli altri ricercatori.

È fermo quanto previsto dal D.Lgs. 9/4/2008, n. 81 in materia di sorveglianza sanitaria.

Gli stati, i fatti e le qualità personali eventualmente autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università del Salento, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I vincitori, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno, dovranno:

- a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;
- b) presentare dichiarazione di opzione per l'assegno se esercitano attività libero professionale o abbiano in corso rapporti di lavoro incompatibili.

Prima della stipula del contratto i vincitori potranno richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 6. In caso di parere negativo i vincitori dovranno cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Articolo 6

Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. Il collaboratore alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. È escluso l'affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche occasionale, da parte dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell'assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Previo autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il Referente scientifico, il titolare dell'assegno può espletare un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all'Università ai sensi dell'art.



66 del D.P.R. n. 382/1980 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 10 del presente bando, l'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 7 **Diritti e doveri del titolare dell'assegno**

Il titolare dell'assegno è utilizzato esclusivamente nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i programmi di ricerca del Dipartimento stesso. Il titolare dell'assegno può diffondere i risultati della ricerca solo previa autorizzazione del referente scientifico o del Dipartimento.

L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Referente scientifico di riferimento ed approvata dal Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso il titolare dell'assegno non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Il Dipartimento fornisce al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare dell'assegno è tenuto ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza. Il titolare dell'assegno entro i primi 10 giorni dell'ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico.

Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità) segnalate dal Referente scientifico o dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, il contratto può essere risolto con delibera dello stesso Consiglio, sentito l'interessato.

Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto l'interessato può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.

Articolo 8 **Controllo e valutazione dell'attività svolta**

Il Consiglio di Dipartimento entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta dal titolare dell'assegno ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal titolare di assegno.

In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Articolo 9 **Sorveglianza sanitaria**



Il Direttore del Dipartimento presso cui si svolge l'assegno di ricerca è responsabile, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 9/5/2007), dell'adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, dell'attivazione della sorveglianza sanitaria dell'assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.

Articolo 10 **Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo**

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/7/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/7/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno.

Articolo 11 **Pubblicità del bando**

Il presente bando sarà pubblicato sull'albo ufficiale dell'Università del Salento, sul sito istituzionale dell'Università del Salento www.unisalento.it - "Bandi e Concorsi" - e sul sito del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" www.matfis.unisalento.it

Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito <http://www.unisalento.it>, quello del MIUR e quello dell'U.E.

Articolo 12 **Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento**

Ai fini dell'applicazione del regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati raccolti dall'Ateneo saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni è l'Avv. Domenico Zito, Settore Amministrativo del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi", domenico.zito@unisalento.it

Articolo 13 **Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art.



22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dell'Università nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

**Il Direttore del Dipartimento di Matematica e Fisica
“Ennio De Giorgi”
(Prof. Michele Campiti)**



Allegato 1

Al Direttore del
Dipartimento di
Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”
SEDE

OGGETTO: Progetto TEBAKA - domanda per n.1 assegno di ricerca referente scientifico dott. Antonio Maria Caruso

Il/La
sottoscritto/a ¹
nato/a a il....., Codice
Fiscale.....residente in..... (sigla provincia)
alla via n....., CAP....., tel.,
PEC....., e-mail

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica così individuata: Progetto TEBAKA - n.1 assegno di ricerca referente scientifico dott. Antonio Maria Caruso.

A tal fine, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall’Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 di:

- a) non essere dipendente di ruolo dell'Università, non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 22 L. 240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso articolo, né di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall’art. 2 del presente bando;
- b) di essere in possesso del requisito di ammissione di cui all’art. 2 del presente bando:
- Diploma di Laurea (v.o.)/Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99)/Laurea Magistrale (ex D.M. 270/2004) in, conseguito/a il, presso con voto.....;
- c) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore o con un Professore afferente al Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell’Università del Salento.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., stati, qualità personali e fatti sono comprovati tramite dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà. Le relative certificazioni, rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati (art. 40, c. 1, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Non saranno, pertanto, accettate certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

¹ Nel caso di aspiranti coniugati, essi dovranno indicare cognome da nubile/celibe, nome proprio e cognome del coniuge.



Il/La sottoscritto/a comunica di eleggere il proprio domicilio ai fini concorsuali in _____ (città, via, n. e c.a.p.) tel. _____; PEC _____, e-mail _____.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissioni al concorso e di acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, al trattamento dei dati personali ai soli scopi inerenti alla procedura concorsuale e dei procedimenti relativi al conferimento dell'incarico.

1. Il/La sottoscritto/a allega, inoltre, la seguente documentazione:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con data e firma autografa del candidato e fotocopia del codice fiscale;
- b) curriculum della propria attività scientifica e professionale, datato e firmato, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante il titolo di laurea conseguito, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami e nell'esame di laurea;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazioni, resa ai sensi D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile allegato (all.to 2), comprovante l'eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca ovvero l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- e) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati;
- f) pubblicazioni presentati (su supporto digitale in caso di trasmissione dell'istanza di partecipazione con modalità tradizionali) in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità (secondo il fac-simile all.to 3).

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge n. 104/1992.

___ l ___ sottoscritt _____ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 05/02/1992, n. 104, come risulta dall'allegata documentazione e, pertanto, chiede di avere il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi:

Data _____

Firma _____ (a)

- a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa, per i cittadini della Comunità Europea, non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.



Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io sottoscritt _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____ e
residente in _____ via _____, a
conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Data _____
Il/La Dichiarante

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia
di un documento del dichiarante.



Allegato 3

UNIVERSITA' DEL SALENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

___1___ sottoscritt _____, nat ___ a
_____ Prov. _____ il _____ e residente
in _____ via _____ a conoscenza di quanto prescritto
dall'Art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro
in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000
e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

che la copia del seguente attestato/pubblicazione _____ è
conforme all'originale.

Data _____

Il/la Dichiarante

(..) Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta
dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia
di un documento del dichiarante.